



NOTE INFORMATIVE PER LA VACCINAZIONE ANTIPNEUMOCOCCICA (PNEUMOVAX)

Lo **pneumococco** è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani. Alcune condizioni espongono ad maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, asportazione o malfunzionamenti della milza, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri.

Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile). Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

Le infezioni pneumococciche sono diffuse ovunque nel mondo e possono manifestarsi in qualunque soggetto in qualsiasi età, ma sono più frequenti nelle:

- Persone anziane.
- Persone alle quali è stata asportata la milza o che hanno un difetto di funzionalità della milza.
- Persone con bassa resistenza alle infezioni a causa di malattie croniche o infezioni (come malattie cardiache, polmonari, diabete mellito, malattie renali, al fegato o infezioni da HIV).
- Persone con bassa resistenza alle infezioni a causa di trattamenti ai quali sono stati sottoposti per curare alcune malattie (come il cancro).

Nei confronti dello pneumococco è disponibile un vaccino antipneumococcico polisaccaridico 23-valente (Pneumovax) che può proteggere da 23 tipi di pneumococco.

PNEUMOVAX è indicato per l'uso solo in soggetti di età pari o superiore a 2 anni.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI Informare il medico in caso di:

- Febbre elevata
- Se in trattamento con farmaci immunosoppressori o radioterapia
- Se presente una malattia cronica o un'infezione che può abbassare le difese alle infezioni da pneumococco.

Gravidanza, allattamento e fertilità.

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno o intende allattare, chiedere consiglio al Medico.

SOMMINISTRAZIONE: iniezione intramuscolare o sottocutanea profonda. I soggetti sani di solito non necessitano di ricevere una seconda dose di vaccino. In soggetti con elevato rischio di infezioni pneumococciche gravi (asportazione di milza o suo difetto di funzionalità) si raccomanda una rivaccinazione dopo 3 – 5 anni dalla prima dose.

Possibili effetti indesiderati (PNEUMOVAX foglio illustrativo aprile 2013)

Come tutti i vaccini ed i medicinali, PNEUMOVAX può causare effetti indesiderati, sebbene non tutte le persone li manifestino.

Reazioni allergiche.

Contattare urgentemente un medico in presenza di uno qualsiasi dei sintomi elencati o altri sintomi gravi a seguito della vaccinazione.

- Difficoltà a respirare, colore bluastro della lingua o delle labbra.

- Diminuzione della pressione sanguigna (che causa vertigini) e collasso
- Febbre, sensazione generale di malessere accompagnata da dolore o anche da infiammazione, gonfiore alle giunture e dolore muscolare.
- Gonfiore al viso, labbra, lingua e/o gola e collo
- Gonfiore alle mani, piedi o caviglie.
- Orticaria

Se si verifica qualsiasi reazione allergica grave, solitamente si manifesta dopo un tempo molto breve dalla somministrazione del vaccino, mentre la persona interessata si trova ancora presso lo studio medico.

Effetti indesiderati

Le reazioni riportate più comunemente (in più di una persona su 10) sono indolenzimento, dolore, arrossamento, sensazione di calore, gonfiore e indurimento al sito di iniezione e febbre. Queste reazioni tendono ad essere più frequenti dopo la seconda dose di vaccino piuttosto che dopo la prima dose.

Altri effetti indesiderati includono:

- Gonfiore nell'arto in cui viene effettuata l'iniezione.
- Ridotta mobilità dell'arto in cui viene effettuata l'iniezione.
- Sensazione di stanchezza
- Sensazione generale di malessere
- Brividi incontrollabili
- Sensazione di malattia o indisposizione
- Ghiandole ingrossate e/o infiammate
- Dolore, infiammazione e gonfiore delle articolazioni e dolori muscolari.
- Riduzione del numero di piastrine in persone che hanno già un basso numero di piastrine che causa maggior rischio di sanguinamento e di ecchimosi.
- Mal di testa, alterazione della sensibilità o formicolio, ridotta mobilità degli arti, intorpidimento e debolezza delle gambe e delle braccia (inclusa la malattia definita sindrome di Guillain-Barré)
- Aumento della proteina C Reattiva nel sangue indice di infiammazione.
- Pazienti che hanno avuto malattie del sangue possono sviluppare distruzione dei globuli rossi (anemia emolitica)
- Aumento del numero di alcuni tipi di globuli bianchi nel sangue.
- Crisi (convulsione) associata ad elevata temperatura.

Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi altri non elencati in questo foglio, rivolgersi all'Ufficio Vaccinazioni della Direzione Cure Primarie al 0549-994338

Per qualsiasi ulteriore chiarimento, o qualora volesse approfondire ancor più nel dettaglio alcuni aspetti tecnici inerenti il trattamento proposto, può recarsi presso l'Ufficio Vaccinazioni (c/o UOC Cure Primarie e Salute Territoriale), il Martedì mattina dalle ore 08,30 alle ore 09,30 previo appuntamento telefonico al 0549 994338.

La presente nota informativa Mi è stata consegnata/spedita tramite posta assieme all'avviso di convocazione.

dal/la Dott./ssa/Inf./Ass. San. _____

il giorno _____ alle ore _____.

Cognome e Nome del/la paziente (scrivere in stampatello leggibile)

Firma per ricevuta del/la paziente _____